



Febbraio 2020
ASSOCIAZIONE

Centro Sportivo Italiano

C.S.I. sigla in breve

È un'associazione a livello nazionale senza scopo di lucro.

Principalmente fondata sul Volontariato.

Riconosciuta quale Ente di promozione sportiva.

Associazione di promozione sociale che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale.

Si ispira alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al Territorio.

Riconoscimenti

- È riconosciuto come Ente di Promozione Sportiva dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) e, limitatamente agli aspetti di carattere sportivo, è sottoposto al controllo del C.O.N.I. a norma degli articoli statutari del C.O.N.I. in applicazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 23.7.1999 n° 242 e successive modificazioni.
- È altresì riconosciuto dal Ministero degli Interni quale Ente nazionale con finalità assistenziali.
- È iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- È riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana come associazione ecclesiale e fa parte della Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (C.N.A.L.).
- Aderisce, in rappresentanza dell'Italia, alla Fédération Internationale Catholique d'Education Physique et Sportive (F.I.C.E.P.).

Educare attraverso lo sport

è la missione del **Centro Sportivo Italiano**, in quanto vuole rispondere ad una domanda di sport qualificata sul piano culturale, umano e sociale.

Promuove lo sport come:

strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali

(quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani);

un'attività sportiva organizzata,

continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo;

una proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta,

permettendogli in tal modo di scoprire il meglio di sé, di imparare a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo, a stimarlo.

L'attività svolta dal CSI dal punto di vista organizzativo è del tutto simile a quella portata avanti dalle Federazioni competenti Ma.....

Il CSI promuove una visione dello sport diversa basata sulla morale cattolica con particolare **attenzione al nucleo dell'oratorio;** in quest'ottica ogni singolo cittadino può trovare uno «sport su misura»

Come dovrebbe essere il Centro Sportivo Italiano

viene riassunta dalla frase

"ad ognuno il proprio sport",

cioè uno sport dove ognuno può
trovare espressione e opportunità
per sé stesso.

Materiale tratto da: Documenti CSI



Febbraio 2020
REGOLAMENTAZIONE

**Chi e cosa condiziona
tutta l'attività
di Atletica Leggera**

CONI.... il controllore....

Il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano** (acronimo **CONI**) è un'istituzione, nata nel giugno 1914 come parte del Comitato Olimpico Internazionale, con lo scopo di curare l'organizzazione e il potenziamento dello sport italiano attraverso le federazioni nazionali sportive e in particolare la preparazione degli atleti al fine di consentirne la partecipazione ai giochi olimpici; altro importante obiettivo del CONI è la promozione dello sport nazionale. Confederato dal 1915 nell'ambito internazionale. Giuridicamente è un ente pubblico non economico, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è la confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate.

Federazioni

Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) è una federazione sportiva che ha il compito di promuovere la pratica dell'atletica leggera e coordinarne le attività dilettantistiche ed agonistiche in Italia.

Anno di fondazione 1906.

Confederata World Athletis e EAA.

La **World Athletics (WA)**, precedentemente nota come **International Association of Athletics Federations (ex IAAF)**, è l'organizzazione che si occupa dell'[atletica leggera](#) a livello mondiale. Denominazione variata dopo mondiali di Doh, anno 2019.

World Athletics Master (WAM), solo per i master

La **European Athletic Association (EAA)**, nota anche come **European Athletics (EA)**, è la federazione continentale che governa l'[atletica leggera](#) in [Europa](#). Ha sede a [Losanna](#), in [Svizzera](#), ed organizza i [campionati europei di atletica leggera](#) ed altre competizioni continentali. È una delle sei federazioni continentali che fanno parte della [World Athletics](#) ed attualmente comprende 51 federazioni nazionali (tra cui [Israele](#), geograficamente situato in [Asia](#)).

L' **International Association of Ultrarunners (IAU)**

è l'organo di governo mondiale [dell'ultra running](#) , eventi di gara più lunghi della distanza della [maratona](#) di 42,2 km. Regola e sanziona i Campionati del mondo per varie distanze [ultramaratona](#) e tiene traccia dei record mondiali nelle gare a distanza ultra approvate dalla IAU. IAU opera con il patrocinio di [WA](#) e segue le regole [WA](#).

Associazione Italiana Ultramaratona e Trail,

meglio conosciuta come **I.U.T.A.** Tale associazione - nata nel 1998 e riconosciuta dalla F.I.D.A.L. nel 2000 - é nata per soddisfare le esigenze di tutti gli operatori e gli atleti che partecipano assiduamente alle gare di ultramaratona e trail.

Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI ma soggetti a convenzioni con la federazione (FIDAL)

E.P.S.

A.C.S.I. - A.I.C.S. - A.S.C. - A.S.I. - C.N.S. Libertas,
C.S.A.In. - C.S.E.N. - **C.S.I.** - C.U.S.I. - E.N.D.A.S. -
O.P.E.S. - P.G.S.;- U.I.S.P. - U.S.A.C.L.I.

Convenzioni

Le convenzioni sono concordate tra FIDAL e gli enti di promozione sportiva,

tutte riportano il medesimo testo.

Non esistono convenzioni tra Enti, se non a livello territoriale.

Nota:
Le convenzioni scadono il dopo il quadriennio olimpico

CONVENZIONE

La Federazione Italiana di Atletica Leggera (di seguito: FIDAL), con sede in Roma, Via Flaminia Nuova, 830 Codice Fiscale 05289680588, nella persona del Presidente pro tempore, Alfio Giomi, domiciliato per la carica presso la sede legale della FIDAL suddetta

e

L'Ente di Promozione Centro Sportivo Italiano per tutti (di seguito: CSI) con sede in _____, Via _____, Codice Fiscale _____, nella persona del Presidente pro tempore, _____ (nome e cognome) __, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto,

Premesso

A)

che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: CONI), autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale, ai sensi del D.Lgs n° 242/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in presenza dei requisiti previsti nel proprio Statuto, riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascuno sport ed una sola Disciplina Sportiva Associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione Sportiva Nazionale;

B)

che il CONI, riconosce Enti di Promozione Sportiva le associazioni, a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate ancorché con modalità competitive;

C)

che il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport. A tale scopo lo SNaQ rappresenta il quadro generale di riferimento proposto dal CONI, tramite la Scuola dello Sport, per il conseguimento delle qualifiche dei tecnici sportivi e per la loro certificazione che pur non rappresentando un obbligo o un vincolo per le organizzazioni a cui si rivolge, rappresenta uno strumento perché esse definiscano percorsi formativi efficaci valorizzando la formazione permanente.

D)

che la FIDAL è associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato ed è costituita dalle società e dalle associazioni sportive riconosciute ai fini sportivi dal CONI (aggiungere se previsto dallo Statuto nonché da singoli tesserati). Svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (di seguito: CIO) e del CONI godendo di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI medesimo;

E)

Quali sono i regolamenti
che **i giudici** **(referee)**
devono seguire
per le gare
di Atletica Leggera



NORME PER LE GARE DI ATLETICA LEGGERA 2019

**Per quanto non contemplato nelle norme a seguito,
le gare di Atletica Leggera seguono le Regole dettate
dal Regolamento Tecnico Internazionale**



Publicato al seguente Link.

http://www.fidal.it/upload/files/Federazione_documenti/2016/RTI%202018%20-%20stampa%20ufficiale.pdf

in vigore alla data della manifestazione

DEFINIZIONE DI ATLETICA LEGGERA DA R.T.I.

Atletica Leggera

Corse e Concorsi in pista,

Corse su Strada,

Marcia, Corsa Campestre,

Corsa in Montagna e nella natura.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla edizione vigente di “Sport in Regola”.

Testo curato dalla CTN Atletica Leggera CSI (Roma 06-2019)

Premessa normativa

La seguente premessa è parte integrante delle presenti *Norme per le gare di Atletica leggera* (da qui: Norme)

1. Per favorire la conoscenza e una corretta diffusione regolamentare dell'Atletica leggera, la Presidenza nazionale del Centro Sportivo Italiano pubblica le presenti Norme che sono applicate in tutte le attività e le manifestazioni sportive organizzate dall'Associazione.
2. Nel rispetto della Convenzione in essere tra CSI e FIDAL, e in linea con i testi federali vigenti, le Norme vanno altresì utilizzate come fonte tecnico-organizzativa nei corsi formativi previsti per tecnici e dirigenti di Atletica leggera CSI.
3. Le presenti Norme, nel caso fosse necessario e/o opportuno, possono essere all'uopo integrate o modificate, secondo le esigenze tecniche, organizzative ed educative che dovessero presentarsi in occasione della promozione sportiva CSI, ad ogni livello, secondo le competenze attribuite dal Regolamento nazionale "Sport in Regola".

4. Annualmente la Direzione Tecnica Nazionale provvede a specificare eventuali modifiche alle presenti Norme e preciserà le eventuali disposizioni fatte proprie dal CSI.

5. Alcune norme tecnico-regolamentari possono essere introdotte in via sperimentale. Le stesse devono essere preventivamente approvate dalle strutture associative competenti.

6. Le presenti Norme sostituiscono regolamenti, norme, comunicati e disposizioni precedentemente emanati. Sono subordinate, anche in caso di contrasto, contraddizione o diversa interpretazione tra varie fonti normative relativamente allo stesso argomento, al regolamento nazionale “Sport in Regola” (ultima edizione).

Antidoping: occorre prevedere dei locali idonei ove effettuare eventuali controlli su tutte le gare. Servono due bagni con antibagno da attrezzare con tavolo e sedie e provvisti di bottigliette d'acqua sigillate.

I controlli possono essere effettuati a sorpresa dai N.A.S , dai Medici del ministero della Salute e dal CONI. Nella federazione anche inviati dalla stessa.

Tutti gli ufficiali incaricati devono farsi riconoscere e devono essere seguiti nelle loro procedure assegnando giudici a questo compito.

Sicurezza e Sanità nel CSI

Il giudice preposto raccoglie i dati e la firma del medico sull'apposito modulo, raccoglie inoltre i dati del responsabile per il DAE.

Piani sanitari e sicurezza eventuali vengono consegnati a lui solo per conoscenza, ma di questi non è assolutamente responsabile.

Gli organizzatori garantiscono, con l'inizio della manifestazione che, siano a norma e adeguati all'evento.

Nell'eventualità che le normative richiedessero i piani suddetti e questi non venissero forniti al giudice preposto, i soli responsabili sono e rimangono gli organizzatori, la gara procederà normalmente.

Età dei giudici per partecipare alle manifestazioni

| Attività | Locale | Regionale | Nazionale |
|-----------------|---------------|------------------|------------------|
| Età Minima | 16 anni | 18 anni | 18 anni* |
| Età Max | no limite | no limite | no limite* |

***Per le fasi Nazionali i giudici di 18 anni devono avere svolto attività almeno per i precedenti due anni.**

***Per le fasi Nazionali i giudici oltre settanta anni saranno convocati se il CSI Nazionale lo riterrà opportuno.**

Idoneità dei giudici di gara

Non viene richiesto alcun certificato medico per svolgere la funzione di Giudice di atletica Leggera.

Referto arbitrale

Gli Ufficiali di gara del CSI sono tenuti, a conclusione della gara o della manifestazione per la quale sono stati designati, a compilare il referto, il rapporto o la relazione previsti e a consegnare questi documenti al competente organo del CSI nei termini e con le modalità previste.

Per la documentazione necessaria verrà redatto apposito protocollo a seconda della manifestazione.

Divisa di gara

Gli Arbitri e i Giudici svolgono il loro compito nelle gare e nelle manifestazioni sportive indossando la divisa ufficiale del CSI col relativo distintivo.

In casi particolari e, in mancanza della divisa ufficiale, è comunque obbligatorio indossare il distintivo.

Durante una manifestazione capita spesso di dover prendere un provvedimento importante, risolvere una controversia, dare una squalifica, assegnare un nullo,...

In atletica, pur essendo consigliata la sollecitudine, è possibile consultarsi tra giudici prima di prendere una decisione.

Fondamentale per tutti è l'R.T.I.



Vedi nuove comunicazioni

In materia di modifiche
comunicazioni

pubblicate.

Non basta
dell'es
Tenia
allenia
semp

Attendiamo nuovo

regolamento con

numeri regola variati



FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Attenzione:

L'RTI 2018 è già stato modificato più volte.

Con circolare del 06-02-19 prot.1056

Con circolare del 04-04-19 prot.3738

Con circolare del 05-11-19 prot.9889

Alcune regole entrano in vigore da giugno le altre risultano già operative.

Cambia tutta la numerazione delle regole.

Novità RTI 2020

IAAF cambia nome = WA World Athletics

Le Regole : sono divise in due settori

Regole della Competizione RC,

ex 2-137 = 1.. – 30.. RC

ex 260-265 = 31.. – 36.. RC

Regole Tecniche RT,

ex 100 + 140-251 = 1.. – 57.. RT



Febbraio 2020
FORMAZIONE

I giudici.....

**regolarizzano
le manifestazioni
applicando
i vari regolamenti.**

Breve Sintesi storica del Gruppo Giudici di Atletica Leggera

**In antichità erano:
personaggi di grande carisma
riconosciuti dal Popolo**

**In era moderna, (1896)
per lo più dei gentlemen**

**Attualmente ..
Tutti possono essere **G.....****

Le competenze del Giudice di atletica leggera

❖ **ORGANIZZATIVA:**

❖ **GIUDICANTE:**

❖ **ESECUTIVA:**

Il Giudice e la sua formazione

- La formazione del Giudice di Atletica Leggera non può prescindere dalla specificità e dalla complessità del ruolo.
- I Giudici di Atletica sono responsabili di molteplici aspetti di una manifestazione.
- La manifestazione alla quale partecipa può essere semplice o complessa.
- **Le sue competenze sono più vaste rispetto a quelle richieste ad un arbitro di un gioco a squadre.**

La Formazione di un Giudice è data da:

1) Conoscenza del/i regolamento/i

Molto vasto e con frequenti modifiche;

La padronanza del o dei regolamenti permette di poterli applicare con chiarezza, adattandoli con **coerenza** ed **equità** alle varie situazioni che possono crearsi.

2) L'esperienza acquisita dalla frequenza alle manifestazioni.

Ci aiuta ad agire in coerenza e certi delle decisioni

3) Gli approfondimenti delle casistiche.

Ci permette di derimere dubbi sull'interpretazione dei regolamenti

Pertanto:

- ❖ Il Giudice deve avere una mente aperta e non rigida per potersi adeguare alle diverse situazioni.
- ❖ **Il suo comportamento** determina un impatto positivo o negativo nei confronti di atleti, tecnici, dirigenti, colleghi, pubblico ...

Il Giudice e la comunicazione

Comunicare l'accertamento di una infrazione, di un giudizio contrario, la risposta ad un reclamo, o ad una richiesta di variazione di orario o di spostamento gara, sono momenti in cui si instaura un relazione educativa .

In ogni caso devooooo creare un clima di pacatezza.

Comunichiamo, come!

1. Non ci alteriamo
2. Non alziamo la voce per un nonnulla



3. La pacatezza sia il nostro forte

Tu come comunichi???

Comunicare

Nel comunicare è implicito il rispettare del punto di vista dell'altro, anche se, siamo costretti ad applicare i regolamenti.

Il **DIALOGO** deve aiutare a far capire la distinzione tra aspettative lecite e pretese dettate da punti di vista parziali derivati dall'attaccamento alla propria Società.

G.. caratteristiche e condotte di gara

- Il giudice verifica la regolarità del gesto atletico
- Il giudice applica e fa rispettare le regole
- Il Giudice interviene per ripristinare la situazione agonistica alterata dall'infrazione.
- Il giudice, crea (prima, durante e dopo) le migliori condizioni per permettere agli atleti il compimento del gesto atletico
- Egli opera per ottenere tutto questo nel rispetto delle norme non come mero esecutore ammalato di protagonismo.

Cosa qualifica un Giudice di atletica leggera

La profonda conoscenza dell'R.T.I.

l'Esperienza acquisita nelle manifestazioni

**un comportamento
consono al ruolo**

e soprattutto, Diplomazia

Esiste il rischio che:

Il giudice

diventi il

PROTAGONISTA

indiscusso dell'evento

(Cosa da evitare assolutamente)

NOI siamo così !! ?

**Sono IO che Comando
Si procede come dico IO
Perché, solo IO so TUTTO
Quindi IO sono il Capo**

Legge del Capo

Art.1

Il Capo ha ragione

Art.2

Il Capo ha sempre ragione

Art.3

Nell'improbabile ipotesi che il Capo non avesse ragione entrano immediatamente in uso gli Art.1 e 2



Alcune possibili cause di un agire non consono:

- La mancata conoscenza delle norme e dei regolamenti.
- L'incapacità di mettere in attuazione i regolamenti e di conseguenza le regole
- Limiti nella personalità o nelle competenze
- Il difficile rapporto con gli altri
- Disturbi emotivi personali

Compito per casa

Interrogiamoci tutti

- Come mi comporto nelle manifestazioni?
- Posso migliorare?
- Dove devo migliorare?
- Mi serve studio?
- Aiuto?
- Altro.....

Materiale tratto da: C.S.I. – C.O.N.I. e da documenti Enrico

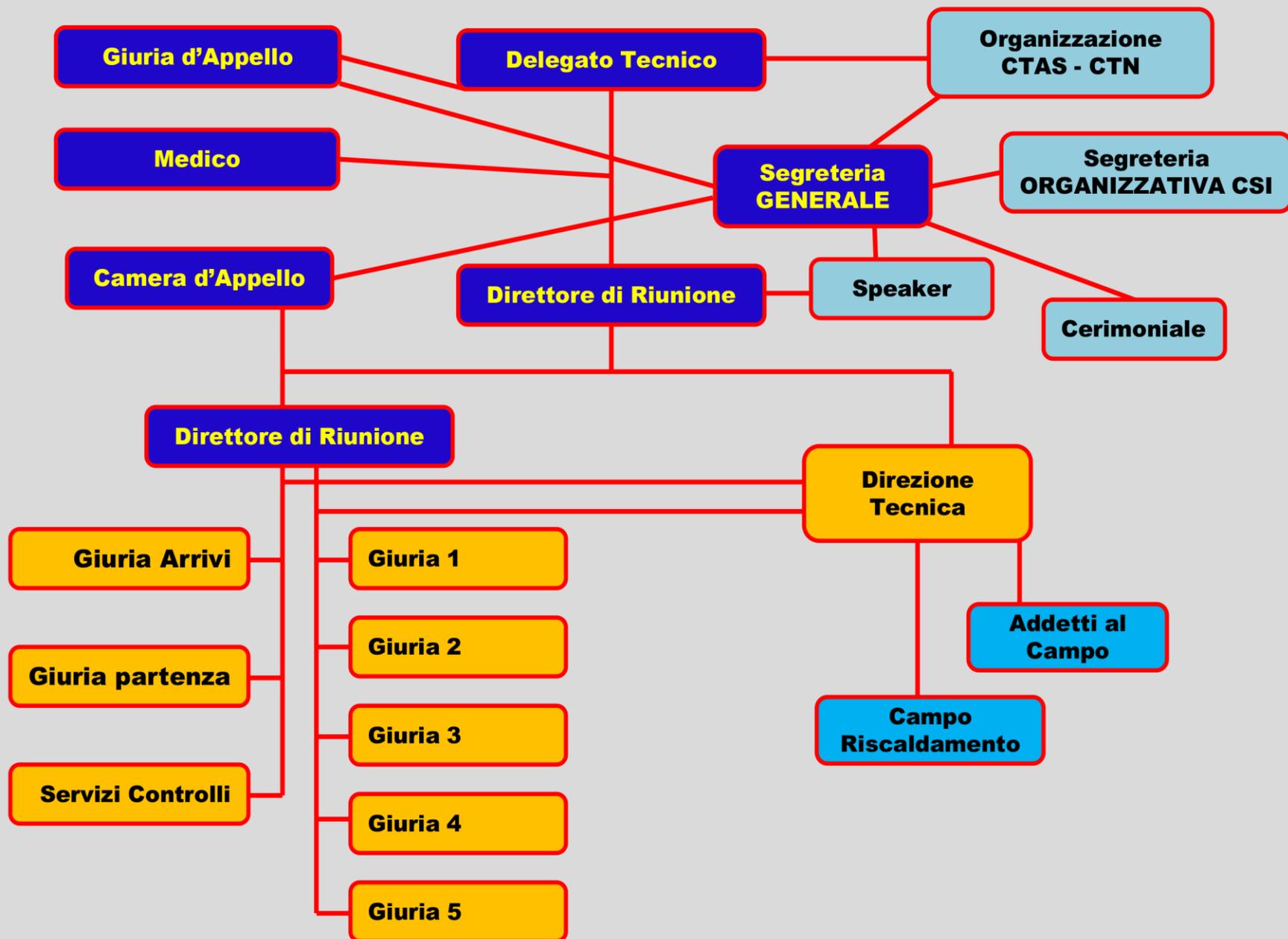


Febbraio 2020
Ruoli .. apicali e non in Gara

Le qualifiche dei Giudici

- Nel CSI non esistono distinzioni di qualifica.
- Ma in campo gara si seguono le specifiche date dall'RTI
- In pratica le figure sono quelle esistenti nella federazione (FIDAL)
- Che vedremo a seguito

Interazione in una manifestazione Nazionale su Pista



Il Delegato Tecnico RC5 Ex reg. 112

- ❖ Il Delegato tecnico egli ha la responsabilità di garantire che tutte le disposizioni tecniche siano pienamente conformi all' R.T.I., del quale deve avere una profonda conoscenza, oltre a spiccate doti di manager.
- ❖ Il Delegato tecnico istaura ottimi rapporti di collaborazione con gli organizzatori.
- ❖ Propone il programma orario delle gare, gli attrezzi da utilizzare, fissa i minimi di qualificazione per i concorsi, nonché i criteri per la formazione di serie/batterie ed i turni di qualificazione per le corse. Fissa le progressioni per i salti in elevazione e le battute per il salto triplo.
- ❖ E' inoltre responsabile di tutti i preparativi tecnici necessari per l'effettuazione delle gare, in stretta collaborazione con il Direttore di riunione .

Il Delegato Tecnico RC5 Ex reg. 112

- Decidere su tutte le questioni che sorgono prima della competizione e che non sono previste da queste Regole (o da ogni regolamento applicabile) o sui preparativi per la competizione, ove sia il caso, insieme agli Organizzatori. .
- decidere (quando il caso e se disponibile insieme all'Arbitro(i) competente ed al Direttore di Gara) su qualsiasi questione che sorga durante la competizione e per la quale non sono previste disposizioni in queste Regole (o in qualsiasi regolamento applicabile) o sui preparativi per la competizione o che potrebbe richiedere una diversione dalle stesse che consenta alla competizione continuare in tutto o in parte o al fine di garantire l'equità a coloro che vi partecipano.
- ❖ Il Delegato Tecnico invia uno o più rapporti scritti sui preparativi della competizione ed un rapporto conclusivo finale.
- ❖ Il Delegato Tecnico presiede la Riunione Tecnica, se prevista, gli aspetti tecnici in essa trattati sono di sua esclusiva pertinenza.

Il Delegato Medico RC6 ex reg. 113

Il Delegato Medico deve:

(a) avere autorità decisionale su tutti gli argomenti di carattere medico.

(b) garantire che nella sede(i) della competizione, zone di allenamento e riscaldamento, siano disponibili adeguate attrezzature per le visite mediche, per il trattamento medico e per le cure di emergenza e che possa essere fornita assistenza medica nelle sedi di alloggiamento degli atleti **e nel rispetto dei requisiti previsti dalla RT6 ex Reg. 144.2.**

(c) effettuare visite e fornire certificati medici in conformità con la **RT6 ex Reg. 144.2.**

(d) avere il potere di ordinare ad un atleta di ritirarsi prima della competizione o ritirarsi immediatamente da una gara nel corso della stessa.

Il Delegato Medico RC6 ex reg. 113

*Nota (i): I poteri di cui alle lettere (c) e (d) possono essere trasferiti dal Delegato Medico (o quando nessun Delegato Medico è nominato o disponibile **al servizio**) ad uno o più Medici **designati e nominati** dall'Organizzatore che normalmente dovrebbe essere identificati da un bracciale, giubbotto o altro simile abbigliamento distintivo. **Nel caso il Delegato Medico o il medico non siano immediatamente disponibili per l'atleta, egli potrà fornire istruzioni o incaricare un funzionario o altra persona autorizzata ad agire per suo conto.***

Giuria d'Appello RC12 ex Reg. 119

Funzione del giudice o della giuria d'appello è;
occuparsi di tutti i reclami previsti
alla RT8 ex Reg.146

e di ogni altra questione che,
sorta durante la competizione,
le venga sottoposta per la decisione.

La giuria viene composta da 1,3, 5,7 componenti.

N.M.B. Nessuno può interferire con le decisioni della
Giuria d'Appello

Direttore di Riunione RC15 ex Reg. 122

- Il direttore di riunione è il responsabile del regolare svolgimento della competizione, in particolare di tutto quello che si svolge sul campo gara
- Predisporre il piano generale per il funzionamento della manifestazione giurie servizi ecc.
- Ha la gestione di tutte le giurie gli arbitri ed i capiservizio fanno riferimento a lui per ogni necessità
- Predisporre e verifica il personale ausiliario per il suo utilizzo
- Se non è stato nominato il delegato Tecnico sostituisce la sua funzione

Direttore Tecnico RC16 ex Reg. 123

Assicura che la pista, le pedane di rincorsa, le pedane dei lanci, gli archi, i settori e le zone di caduta dei concorsi e tutte le attrezzature (anche personali) utilizzate siano conformi alle Regole della WA.

Arbitro RC18 ex Reg. 125

- Sovrintende alle giurie
- Dirime dubbi sul regolamento, commina ammonizioni e squalifiche può decidere per ripetizioni di gara o inserimento al passaggio successivo atleti seriamente danneggiati, decide per reclami in prima istanza
- Controlla i risultati finali della gara alla quale sovrintende

Arbitro RC18 ex Reg. 125

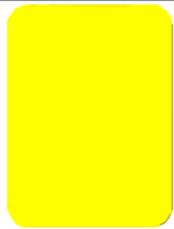
- Uno (o più) Arbitri, quando necessario, debbono venire designati per la Camera d'Appello, le Corse, i Concorsi, le Prove Multiple e le gare di Corsa e di Marcia che si svolgono fuori dello stadio. Quando appropriato, dovranno essere nominati uno o più Arbitri alle Videoregistrazioni.
- Un Arbitro nominato per sorvegliare le partenze ha la qualifica di Arbitro alla Partenza.

Arbitro RC18 ex Reg. 125

- Gli Arbitri sono responsabili del rispetto delle Regole e dei Regolamenti (e degli altri regolamenti di ogni singola competizione).
- Essi decideranno, **ove appropriato o necessario insieme ai Delegati Tecnici**, su qualunque reclamo od obiezione riguardante lo svolgimento della manifestazione e decideranno in merito a qualunque problema che sorga durante la competizione (inclusa la Zona di Riscaldamento, la Camera d'Appello e, dopo la gara, prima e durante la Cerimonia di Premiazione) e per il quale non sia stata prevista una disposizione in queste Regole (o nei regolamenti specifici).

CARTELLINI E LORO SIGNIFICATO

Dimensione dei cartellini: Formato A5



Prima e seconda ammonizione per comportamento improprio o antisportivo



Squalifica alla seconda ammonizione per comportamento improprio o antisportivo



Da mostrare nei casi in cui dopo una interruzione della procedura di partenza non viene assegnata Falsa Partenza



Prima Falsa Partenza:
- a tutte le schieramento nelle Prove Multiple
- personale nelle categorie Master / Promozionali / Giochi Studenteschi medie inferiori



Squalifica per Falsa Partenza

Cartellini per ammonizioni squalifiche ecc.

**I primi due utilizzati dall'Arbitro
gli altri tre utilizzati dal Giudice di partenza o dal suo assistente**

Primo Giudice RC19 ex Reg. 126

- Assegna i ruoli ai singoli giudici nell'ambito della giuria (quando non già designati)
- Coordina tutte le attività della giuria stessa, nelle corse si rapporta con l'Arbitro, lo starter, direzione Tecnica e anemometrista
- Ha la responsabilità di stilare la classifica con il segretario/a
- Determina le prove valide o nulle
- Se designato al photofinish è il responsabile del corretto inserimento dei dati di tempo/arrivo nelle corse

Giudice RC19-21 ex Reg. 126-128

Giudici, addetti alla misurazione, al controllo, all'arrivo, alla partenza ecc.. Coordinati dal Primo giudice per la corretta gestione della gara indispensabili.

Ausiliari

Personale di aiuto ai Giudici, senza ruolo giudicante

Dovrebbero almeno avere fatto un corso base

Giudici..... quanti per evento?

Interpretazione WA 2018 (da RTI)

Il numero di Giudici convocati in una manifestazione dovrebbe essere adeguato ad assicurare che i compiti richiesti siano eseguiti correttamente ed efficientemente ed anche ad assicurare un riposo sufficiente se la manifestazione dura per un lungo periodo di tempo, sia in un solo giorno che in più giorni consecutivi. Ma si deve anche aver cura di non nominarne troppi in modo che l'area della competizione non diventi ingombra o ostruita da personale non necessario.

Sempre in più manifestazioni alcuni compiti assegnati ai Giudici in campo vengono “sostituiti” dalla tecnologia e, a meno che non sia logicamente richiesto un back-up, ciò deve essere preso in considerazione quando vengono convocati i Giudici.

Segretario/a generale RC25 ex Reg. 132

Compiti:

La compilazione dei fogli gara per singola gara e per turni successivi (è in contatto con il Delegato Tecnico e il direttore di Riunione)

1. Redazione di eventuali classifiche
2. La raccolta dei risultati (è responsabile dell'esattezza di ogni singolo risultato trascritto o trasmesso)
3. Compilazione di eventuali verbali, reclami, comunicati e la trasmissione agli interessati
4. Espone e distribuisce i risultati.

Le seguenti sono le abbreviazioni standard e simboli da utilizzare nei fogli gara.

DNS – Non partito

DNF – Non arrivato (Corse o Mar2.

NM – Nessuna prova valida registrata

DQ – Squalificato (seguito dal numero della Regola applicata)

“O” – Prova valida nel Salto in Alto e nel Salto con l’Asta

“X” – Prova nulla

“-“ – Prova passata

r – Ritirato dalla gara (Concorsi o Prove Multiple)

- Q – Qualificato per posizione nelle gare di Corsa
- Q – Qualificato per tempo nelle gare di Corsa
- Q – Qualificato con misura di qualificazione nei Concorsi
- Q – Qualificato senza misura di qualificazione nei Concorsi
- qR – Passato al turno successivo per decisione dell'Arbitro
- qJ – Passato al turno successivo per decisione della Giuria d'Appello

“>” – Sbloccaggio del ginocchio (Marcia)

“~” – Sospensione (Marcia)

YC – Cartellino Giallo

YRC – Secondo Cartellino Giallo

RC – Cartellino Rosso

Assistenza Medica

- Nessun tipo di gara può avere inizio senza la presenza di un medico (presenza, mezzora prima dell'inizio della manifestazione sino a mezzora dopo) .
- I suoi dati con n. tessera medica e la sua firma viene raccolto nel modello Assistenza medica e citato in altri
- Se il medico deve assentarsi, la gara viene sospesa o chiusa, non importa se è presente una autoambulanza con personale specializzato

Note: La presenza del medico è tassativa.

Oltre al medico, per un corretto piano sanitario si devono prendere in esame le Normative in materia di sicurezza e Sanità della Regione Ospitante. (A carico degli organizzatori)



- Si deve: fare firmare agli organizzatori o al caposervizio Ambulanza/e anche la parte riguardate il DAE
- Ossia che l'apparecchio è disponibile e che ci sono persone abilitate
- Questo perché, non tutti i medici sono abilitati all'utilizzo.
- Il piano di sicurezza se necessario deve essere preparato e consegnato al DLT per opportuna conoscenza.

Sicurezza.....

Prevenzione anzitutto

- Nelle manifestazioni di un certo peso ci sono dei giudici con precisi incarichi tra i quali spicca la sicurezza in campo.
- Direttore Tecnico, egli controlla che il materiale e le corsie e le pedane ove si svolgono le gare siano conformi all'RTI, facendo questo, controlla che siano sicure per il gesto atletico specifico richiesto.
- Questi non è infallibile, diamo una mano sul controllo delle pedane o pista dove siamo in ruolo, meglio ancora comportiamoci come ci suggerisce l'interpretazione Wa.

Sicurezza..... da RTI

Interpretazione WA 2018 (da RTI)

I Giudici devono sempre essere consapevoli dei pericoli che sono inerenti allo sport.

Devono essere sempre vigili e non devono permettersi di essere distratti.

Indipendentemente dal loro ruolo ufficiale, tutti i Giudici hanno la responsabilità di fare il possibile per rendere più sicura la zona di gara in Atletica Leggera.

Tutti i Giudici dovrebbero pensare alla sicurezza ogni volta e ovunque siano nella zona di gara e dovrebbero intervenire quando necessario per prevenire un incidente, quando vedono le condizioni o una situazione che potrebbe causarne uno.

Garantire la sicurezza è della massima importanza, anche oltre il più rigoroso rispetto delle regole della competizione.

Nel raro evento di conflittualità, la preoccupazione per la sicurezza deve prevalere.

Campo gara, definizione

RT6 ex Reg. 144.1

- Nota: La zona di gara, che normalmente è delimitata da una barriera fisica, si definisce per questo scopo come l'area in cui la competizione si svolge e il cui accesso è limitato, ai sensi delle regole e dei regolamenti, agli atleti partecipanti ed al personale autorizzato.

SEGUE

Corse in stadio